UNIONE RENO GALLIERA

AGORÀ

COMUNICATO STAMPA
8 settembre 2021

Agorà 6 _ SESTO anno
stagione teatrale settembre < dicembre 2021
negli otto Comuni: Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale con DEDICA allo sguardo visionario di Giuliano Scabia

promossa da Unione Reno Galliera
con il contributo di Regione Emilia-Romagna
*
direzione artistica Elena Di Gioia
produzione Unione Reno Galliera e Associazione Liberty

Una **Tombola poetica apre - sabato 11 settembre 2021, alle ore 21** a **Pieve di Cento** nel nuovo **Polo Culturale Le Scuole** (**via Rizzoli, 2**) la sesta edizione di *Agorà*, stagione teatrale itinerante nei comuni dell'**Unione Reno Galliera** nella Area metropolitana di Bologna, con la direzione artistica di **Elena Di Gioia** che riconferma la forza del dialogo tra i comuni, la diversità di temi e l'intreccio di ospitalità, nuove produzioni e un'attenzione sempre più accesa alla danza contemporanea.
Un programma costruito con uno sguardo che abbraccia la drammaturgia e la scoperta di testi inediti che richiamano percorsi e biografie di scrittori legati al territorio – questo è il filo rosso che emerge dai titoli scelti per questa prima parte di stagione, con una dedica a Giuliano Scabia. Storie e figure da esplorare e conoscere, anche nel corso degli incontri e laboratori previsti. Ritorni di artisti cari, repertori di compagnie che hanno fatto storia e figure di primo rilievo del panorama teatrale regionale e nazionale.

La stagione propone spettacoli, incontri, laboratori da settembre a dicembre e continuerà con altre scoperte, debutti, nuove produzioni nel 2022.

Primo appuntamento di apertura *La Tombola in Piazza* di **Roberto Roversi**, spettacolo prodotto da **Agorà** con ideazione di **Elena Di Gioia** e condotto da **Anna Amadori** (che ne firma la cura artistica e la drammaturgia) e da **Maurizio Cardillo**, accompagnati da musica dal vivo (Giovanni Calcaterra, contrabbasso; Guido Sodo, chitarra e voce; Manuela Turrini, fisarmonica) e con il maestro di "leggerezze" Thomas Goodman. "Continuando a cercare nell'opera di Roberto Roversi abbiamo incontrato un progetto tanto particolare quanto bizzarro: una Tombola di piazza, vera anch'essa, realizzata dal Teatro Valdoca nel 1981, alla quale Roversi collaborò per i testi. Raccogliamo questa sfida che ci viene dal passato, seppur vicinissimo di 30 anni fa, perché c'è molto bisogno di giocare. Giocare seriamente, come si fa a teatro". **(Sabato 11 settembre, ore 21 - ingresso libero con prenotazione - nel nuovo Polo Culturale Le Scuole - Pieve di Cento)**

*

Si prosegue con il debutto di *Risponde Giulietta - Omaggio a Giulietta Masina* con **Donatella Allegro**, con testi originali legati alla figura di Giulietta Masina.
Un *reading* teatrale che dà voce alla straordinaria attrice bolognese, nel centenario della sua nascita avvenuta a San Giorgio di Piano, uno dei Comuni in cui si sviluppa la stagione Agorà. Un aspetto inedito e poco conosciuto della Masina che emerge attraverso le lettere di *Risponde Giulietta*, rubrica curata dall'indimenticabile attrice sul quotidiano La Stampa nel 1968: un corpus di circa 400 lettere che tracciano, in qualche modo, un affresco dell'Italia di allora, con piccole storie e inquietudini individuali e collettive. La

serata avrà un incontro alla presenza di due studiosi: **Vittorio Boarini**, per il cinema e la sociologa **Antonella Mascio**. Lo spettacolo è elaborato nell'ambito di *Scintille di Memoria. Un anno con Giulietta Masina* promosso da Comune di San Giorgio di Piano e Unione Reno Galliera. In occasione del *reading*, è possibile visitare la mostra fotografica *Giulietta ritrovata.* **(Sabato 25 settembre ore 21 || Giardino Museo Casa Frabboni - San Pietro in Casale. Ingresso libero con prenotazione)**

*

Francesca Sarteanesi, fondatrice della compagnia **Gli Omini**, porta in scena il suo nuovo lavoro *Sergio,* monologo moderatamente brillante che fa luce su un frammento minuscolo di una vita qualsiasi. Nello spettacolo non succede niente che sconvolga, che allontani, che sposti. "E' una voce sola in una scena vuota, un dialogo intimo e affettivo tra un colloquio interiore e…" **(Sabato 9 ottobre ore 21 || Teatro Biagi D'Antona - Castel Maggiore)**.

*

Mille anni o giù di lì è lo spettacolo scritto in questo tempo pandemico, che nasce dall'incontro di **Luigi Dadina**, attore del Teatro delle Albe, con **Davide Reviati,** fumettista, e **Francesco Giampaoli**, musicista e compositore Ravennate. Sullo sfondo del petrolchimico ANIC, le storie si intrecciano alle immagini, alla poesia, alla musica e alla voce dell'attrice **Elena Bucci**. Così nelle note di Dadina: "L'uomo riconosce dentro di sé un nomadismo che si compie nello spirito, che lo conduce ad attraversare una dimensione profonda, mosso dalle parole della poesia" **(Sabato 16 ottobre, ore 21 || Teatro Alice Zeppilli - Pieve di Cento)**.

*

Il Teatro delle Albe di Ravenna presenta ancora, un'anteprima che intreccia l'affetto e la frequentazione tra testi e ricerca vocale: **Ermanna Montanari,** attrice e fondatrice del Teatro delle Albe, presta la sua voce e presenza ad alcuni capitoli scelti dell'ultima prova letteraria di **Marco Belpoliti, *Pianura*** (uscito per Einaudi, la scorsa primavera), affascinante racconto di viaggio, aneddoti e persone attraverso la Pianura Padana. Un dialogo a due tra l'attrice e l'autore, legati da una lunga amicizia per un romanzo "intimo e collettivo", esplorazione di un passato privato che diventa storia, quasi un'autobiografia in forma di paesaggio. In occasione dell'incontro, che rientra nel Programma Turistico di Promozione Locale, il Museo della Civiltà Contadina è aperto e visitabile **(Domenica 24 ottobre; ore 17 || Museo Della Civiltà Contadina - San Marino di Bentivoglio)**.

*

Tratto da *Il processo* di Franz Kafka, *Circo Kafka* con la regia di **Claudio Morganti**, vede in scena **Roberto Abbiati** accompagnato dal musicista **Johannes Schlosser**: la messa in scena è "una finissima partitura di piccole farse ed episodi fatta solo di gesti, suoni, rumori e oggetti attraverso una mimica semplice e poetica. Uno spettacolo di puro lirismo «artigiano», per riflettere sulla giustizia e per ridere compassionevolmente sul senso di un processo ingiusto che riguarda tutti" **(Sabato 30 Ottobre; ore 21 || Teatro Comunale - Argelato)**.

*

Spezzato è il cuore della bellezza della **Piccola Compagnia Dammacco** con **Serena Balivo** (interprete e figura d'attrice perfetta su cui cesellare le parole di Dammacco) ritrae un triangolo amoroso - lui, lei, l'altra – tramite frammenti e immagini che si mostrano allo spettatore e offrono uno sguardo sull'amore fin nel profondo delle sue pieghe dolorose, tormentate e, anche, ironiche, in una coesistenza di tragedia e umorismo. Il lavoro di creazione della compagnia è partito da alcune domande sull'amore e su come questo sentimento, fondamentale nella vita umana, possa trasformarsi, degenerare, tradire i desideri e le aspettative di chi lo vive **(Sabato 6 Novembre; ore 21 || Teatro La Casa del Popolo - Castello d'Argile)**.

*

Ironia, emozioni, sogni e riflessioni anche in ***Bob Rapsodhy***, potente assolo di e con **Carolina Cametti**, viaggio fatto tutto in un fiato, ironico e tagliente. Una dichiarazione d'amore, di solitudine, di speranza. Un monologo che ha rivelato il talento della Cametti come interprete e drammaturga. Qui riportiamo la motivazione della Segnalazione Speciale al Premio Scenario 2019, per il suo «linguaggio che irrompe,

come pioggia intrisa di poesia» e per la sua "capacità di raccontare il presente, di far incontrare e scontrare paesaggi, di farsi carico di molte voci inanellandole nel gancio affilato della rima, del ritmo, del respiro che accelera, contrae, ferma, rincorre una inquieta rapsodia del dolore, una corsa accelerata in un possibile canto del mondo oggi. *Bob Rapsodhy* manifesta la cifra personale di una artista che ci sorprende come autrice e come interprete" (**Sabato 20 Novembre; ore 21 || Teatro Biagi D'Antona - Castel Maggiore** ore 10 matinée per le scuole, in collaborazione con Uscire dal Guscio).

*****

In ***Chi venne fu lei*** il **Collettivo Amalia e l'Associazione Tra un atto e l'altro** mettono in scena diverse generazioni di donne, storie e metafore di figure femminili mitologiche o realmente esistite, domandandosi se si può essere potenti e fragili allo stesso tempo. Lo spettacolo si articola in due momenti: **Carlotta Viscovo** interpreta brani tratti dal romanzo *In nome della madre* di Erri De Luca per la regia di **Francesca Mazza**; mentre sul palco, **Angela Malfitano**, che firma anche la regia, dà voce a Medea, partendo da Euripide fino ad arrivare alla riscrittura che ne fece Dario Fo. *Chi venne fu lei* nasce nell'ambito del progetto Il corpo delle donne. Corpo sociale. Una lunga storia di interazioni **(Sabato 27 novembre; ore 21 || Sala Don Dante Bolelli - San Vincenzo di Galliera)**.

*****

Le donne sono anche il fulcro di *Parlami di te,* ideato da **Elena Di Gioia** e diretto da **Anna Amadori,** che firma anche la drammaturgia. Lo spettacolo è il frutto del laboratorio di lettura espressiva a cura di **Anna Amadori** e dedicato ai racconti di *Il cuore delle donne - Storie vere di cibo, amore e coraggio* di **Maurizio Garuti**, storie di libertà e dignità tutte femminili, trame tessute da donne alle quali lo scrittore bolognese offre un ascolto attento e delicato. Un affresco di donne che si stende nella sala dei Cinque Camini della Domus Jocunditatis, nome e vocazione originaria del Castello di Bentivoglio. Presente lo scrittore Maurizio Garuti in dialogo dopo lo spettacolo (**Sabato 4 Dicembre; ore 21 || Castello di Bentivoglio – Bentivoglio)**.

*****

Chiude la programmazione teatrale, l'originale e sofisticata messa in scena di ***Finale di partita*** del pluripremiato **Teatrino Giullare**. Il capolavoro di Beckett diventa una partita a scacchi tra attori-giocatori che muovono le pedine e i personaggi in una delle storie più significative ed enigmatiche della drammaturgia del Novecento. Nella versione del Teatrino Giullare, il capolavoro di Beckett è visto attraverso le possibilità di movimento di due pedine da scacchi e la tensione e la partecipazione dei due giocatori. Durante tutta la partita, l'insensatezza, la miseria, l'umanità si rivelano tragicomicamente. Lo spettacolo ri\allestito per i 20 anni del gruppo teatrale fa parte del repertorio storico di Teatrino Giullare e ha avuto diversi riconoscimenti: Premio speciale UBU 2006, Premio nazionale della critica 2006 e il Premio della giuria al 47° Festival internazionale Mess di Sarajevo nel 2007. **A seguire brindisi di fine anno. (Giovedì 30 Dicembre; ore 21 || Teatro Biagi D'Antona - Castel Maggiore)**.

DANZA

Non poteva mancare la danza con due appuntamenti che avvicinano due generazioni: la sapienza di un maestro riconosciuto a livello internazionale e un gruppo nato all'interno della Regione Emilia Romagna e che è un'eccellenza dell'ultima generazione: **Virgilio Sieni** e **Francesca Pennini - CollettivO CineticO.**

In ***Danza cieca*** Virgilio Sieni e il danzatore non vedente **Giuseppe Comuniello** sono protagonisti di un duetto sulla tattilità, l'apertura dello sguardo e l'accoglienza dei corpi, posture e avvicinamenti che trasformano il corpo in un atlante inesauribile di spunti e luoghi democratici. Musica dal vivo di **Spartaco Cortesi** (**Sabato 23 ottobre; ore 21 || Teatro La Casa del Popolo - Castello d'Argile**).

*

How to destroy your dance di **CollettivO CineticO** ideato da **Francesca Pennini** - regista e coreografa e fondatrice del Collettivo - è concepito come una sfida contro il tempo. Una performance per un cast di 9 danzatori, un manuale per il boicottaggio di ogni decoro coreografico tra accelerazioni impossibili e *slow motion* estremi. L'allestimento dello spettacolo sarà in chiave *site specific* in un luogo eccezionalmente prestato all'occasione, il Museo Ferruccio Lamborghini, che collabora alla realizzazione dell'evento.

(**Domenica 12 Dicembre; ore 21 \\ Museo Ferruccio Lamborghini** Strada Provinciale 4 Galliera n. 319

Funo di Argelato).

***

La programmazione Danza di **Agorà** rientra all'interno di ***E'Bal - palcoscenici per la danza contemporanea,*** un progetto sostenuto da ATER insieme a 10 realtà diffuse sul territorio regionale, con l'obiettivo di costituire una rete per la valorizzazione e la diffusione della danza contemporanea e per promuovere la formazione del pubblico. Nata in Romagna nel 2018 - da qui il nome *E'bal,* che in dialetto significa *il ballo* - la rete è la prima e l'unica del suo genere a livello nazionale (i partner in connessione tra loro sono: **L'arboreto – Teatro Dimora di Mondaino, Comune di Rimini, Cronopios** (Bologna), **Santarcangelo dei Teatri, Riccione Teatro, Teatro del Drago** (Ravenna), **Istituti Culturali della Repubblica di San Marino, Cantieri Danza** (Ravenna) e le bolognesi **Associazione Danza Urbana** e **AGORA'\ Associazione Liberty**.

Anche quest'anno, a chiudere l'anno, torna ad Agorà l'appuntamento con il **Galà di Santo Stefano,** tradizionale concerto di musica classica, volto a valorizzare i giovani talenti che si sono distinti nelle ultime edizioni del Premio Giuseppe Alberghini. Conduce **Cristiano Cremonini** (**Domenica 26 Dicembre; ore 18.30 ||Teatro Biagi D'Antona - Castel Maggiore)**.

LABORATORI

Due i laboratori di questa prima parte della VI edizione, ancora una volta ideati e progettati per il pubblico di Agorà:

Anna Amadori cura e conduce ***Parlami di te*** - laboratorio di lettura dedicato ai racconti di *Il cuore delle donne* di **Maurizio Garuti**. Il percorso formativo valorizza le capacità espressive e comunicative delle partecipanti attraverso la trasmissione di tecniche di lettura ad alta voce. Il laboratorio completamente gratuito si rivolge a un gruppo di donne di ogni età e provenienza **(Dal 30 settembre al 4 dicembre| Centro Sociale Il Mulino, Piazza Pizzardi, 19 – Bentivoglio. Per informazioni e iscrizioni: laboratori@associazioneliberty.it; tel. 333 8839450)**

*

Mariano Dammacco e **Serena Balivo** concludono invece ***Costruire un sogno, abc della composizione scenica,*** iniziato nell'autunno 2020 e interrotto per le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria. Al centro del laboratorio gli esercizi sulle tecniche base del lavoro dell'attore/attrice, ovvero l'uso del corpo, il pronunciare il testo, l'improvvisazione e la relazione con l'altro/a. Il gruppo di lavoro è accompagnato a confrontarsi con il lavoro di ricerca e composizione finalizzato alla creazione di azioni sceniche originali **(Dal 19 ottobre al 9 novembre; Teatro Biagi D'Antona - Castel Maggiore)**

Anche per la stagione 2021<22, l'immagine scelta come immagine-guida è tratta è da un'opera dello scultore **Nicola Zamboni**, dal titolo ***Libreria da viaggio***.

Stagione Agorà
promossa da **Unione Reno Galliera** con il sostegno di **Regione Emilia-Romagna**
direzione artistica **Elena Di Gioia**
produzione Associazione Liberty e Unione Reno Galliera
Al centro di Agorà un articolato progetto di teatro diffuso: **spettacoli**, **laboratori, incontri**, **nuove creazioni e condivisioni** con artisti della scena contemporanea, nei teatri e nei luoghi diffusi di otto comuni della Unione Reno Galliera nella Area metropolitana di Bologna.

Main sponsor Unipol Gruppo e Hera; *Sponsor* Coop Alleanza 3.0, Coop Reno, Gruppo Camst, Lachiter, Società Dolce, Ariostea Broker, Emil Banca, Energy Group, Roboqbo, ASA Azienda Servizi Ambientali S.C.p.A
Con la partecipazione di ATER, Fondazione Circuito Regionale Multidisciplinare Emilia-Romagna e E'Bal - Palcoscenici per la danza contemporanea
Media partnership RadioEmiliaRomagna
Con la collaborazione di Città Metropolitana di Bologna, Istituzione Villa Smeraldi – Museo della Civiltà Contadina, Biblioteche Associate, Giulietta Masina 1921-2021 San Giorgio di Piano, Le Scuole di Pieve di Cento, Museo Ferruccio Lamborghini, Uscire dal Guscio- Educare alle differenze, Premio Giuseppe Alberghini, Il Mulino - Centro sociale, PTPL - Destinazione Turistica di Bologna, Collettivo Amalia / Il Corpo delle Donne – Corpo Sociale.

Per informazioni:
Dal lunedì al sabato dalle 10 alle 13
Telefono, WhatsApp e SMS: **333.8839450**
biglietteria.teatri@renogalliera.it
per il programma completo:
www.stagioneagora.it
www.renogalliera.it/agora

Biglietti e abbonamenti
Intero: € 12 - Ridotto: € 10 | Under 18 anni: € 5
Gruppi minimo 5 persone (biglietto € 8)
Ingresso omaggio per persone con disabilità
Spettacoli e appuntamenti a ingresso libero con prenotazione: **La Tombola in Piazza - Risponde Giulietta - Pianura - Chi venne fu lei - Parlami di te**

Abbonamenti
Carnet da 4 a 10 ingressi da € 35 a € 80
Gli abbonamenti possono essere acquistati nei teatri nelle sere di spettacolo. I Soci di Coop Reno che acquisteranno un abbonamento per la stagione teatrale 2021/2022 sarà riconosciuto un buono spesa **Coop Reno** pari al 30% del prezzo dell'abbonamento acquistato.
Vendita on line di biglietti interi e ridotti sul sito **www.vivaticket.it** e nei punti vendita **vivaticket** tra cui: Coop Reno di Argelato, Castello d'Argile, Pieve di Cento, San Pietro in Casale e San Giorgio di Piano

UFFICIO STAMPA
Anna Maria Manera - PEPITApuntoCOM
Mob. 333 2366667 |info@pepitapromoters.com